

Agricoltura: dati Istat 2018, calo in Sicilia produzione e valore aggiunto

Date : 14 Maggio 2019



L'**Italia** si conferma il primo paese europeo per valore aggiunto nel settore dell'Agricoltura e il secondo per valore della produzione. L'agricoltura in senso stretto ha fatto segnare una crescita dello 0,6% del volume della produzione e dello 0,8% del valore aggiunto. E' quanto emerge dal report diffuso dall'Istat sull'"Andamento dell'economia agricola - Anno 2018". In controtendenza la **Sicilia** con un -2,6% del volume di produzione e un -4,2% di valore aggiunto.

Questo nonostante il prodotto agricolo con la migliore performance nel 2018 sia stato il **vino**, settore consistente nell'isola. La sua produzione è cresciuta nel Paese del 16,2% in volume e del 31,5% in valore, con un deciso aumento dei prezzi alla produzione connesso, essenzialmente, al miglioramento della qualità. Calata invece la produzione degli **agrumi** (-4,0%). Il peso dell'agricoltura sull'intera economia è al 2,1%; se si include l'industria **agroalimentare** si arriva al 3,9%. L'occupazione cresce dello 0,7%.

Il complesso del settore agricolo a livello territoriale ha indicato, nel 2018, un aumento del volume della produzione in quasi tutte le aree del Paese. Nel Centro, con un incremento del 3,2%, un incremento della produzione del 2,2% nel Nord-est e dell'1,6% nel Nord-ovest. Nel Sud, che nel 2017 è stata l'unica ripartizione a far registrare una crescita, l'andamento è stato opposto, con una diminuzione del 2,4% nel 2018. Per le **Isole** si è confermata la tendenza negativa del 2017, con un calo dell'1,7%.

Le regioni che hanno evidenziato risultati maggiormente positivi in termini di volume della produzione e valore aggiunto sono state la provincia autonoma di **Trento** (+19,1% e +25,9%), il Lazio (+4,3% e +6,7%), l'Umbria (+3,7% e +6,7%) e la Toscana (+3,7% e +4,9%). I risultati più negativi si sono registrati invece per **Calabria** (-9,4% per il volume della produzione e -12,1% per il valore aggiunto), Molise (-2,6% e -2,3%), e come detto, Sicilia. (red)

(sicilia.admaioramedia.it)